

LA VOCE DELLA PATRIA

Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale "Trento - Trieste"

Pubblicazione mensile - Abbonamento annuo L. 1. - Direzione, Redazione ed Amministrazione: Venezia, S. Angelo, Calle Avvocati 3899 - Telefono 628

IL NOSTRO CONGRESSO

Per la maturità del pensiero, per la sobria ma certa civiltà dei propositi, per il pronto e fervido entusiasmo, per la eleganza del dibattito, per lo stesso omaggio reso all'Avv. cui tennero immutati e immortali i nostri Martiri civili, il Congresso di Mantova resterà memorabile negli annali della nostra Associazione.

Un complesso di contingenze aveva permesso a lalano di credere e forse al Governo di sperare che la Trento-Trieste fosse alla vigilia dello scioglimento: la guerra di Libia e lo sconfortamento nei Balcani sembravano aver indotto nella nostra politica estera una indifferenza nuova, in bilico con la stessa caparbia lancia del contrasto patente con gli scopi e con l'indirizzo della Trento-Trieste. Parve che ormai l'interesse dell'ora volgente potesse e dovesse, se non soffocare, deprimere nel corso e nella mente di tutti gli Italiani, ma specialmente nel nostro animo e nel nostro cervello ogni palpito che non fosse perfettamente ortodosso. E finalmente la collaborazione delle due Potenze in Albania, predisposta con cordiale (almeno apparentemente) unità di intenti sia militari che diplomatici, sembrò suggerire colosso orientamento, così gelare questo orientamento, così che i meno acuti indagatori di cose politiche si credettero autorizzati a considerare l'azione della nostra Associazione se non come sovrastata, almeno come paralizzato, e, se non altro, come dannosa.

Il Congresso ha, con efficace chiarezza di concetti e di proposte, sfidato l'entusiasmo errante. Nella politica dei popoli come nella vita degli individui vi è sempre una finitima ultima, a cui tendono gli atti o si indirizzano i passi. Lungo ed aspro il cammino da percorrere; incerte e varie le fortune — per lo che non sempre è possibile marciare diritto come un soldato tedesco che sfilava in parata. Tutt'altra occorre saper prendere la vita più lunga, sapendo divergere dalla strada maestra, osservando dalla giusta distanza per avere più franco il passo nel corso dei nostri episodi: ma deve aver pure i suoi obiettivi inevitabili, quelli da cui nessuna abilità di concorrente, nessuno sforzo di inaccorciati governatori, nessuna aversità come nessuna successione possono distorcere. Piccola e colorata sarebbe l'anima italiana se le diverse prove dell'ultima guerra offriva o se quelle anticamente gloriose dell'impresa di Libia, avessero potere di fuori dimenticare che nel 1871 fu sanzionata a nostro danno una ingiustizia e un'onta a cui un popolo forte deve o prima o dopo porvi riparo. Poche e rare le nostre omaggiate ai Grandi di cui siamo orgogliosi e adalassimo a pensare che sia conforse alla dignità e all'utile di un popolo forte il perdersi in meliore che una parte di sé ed in un'elezione serva lo strarivante, mentre Giuseppe Mazzini, pensante ai popoli forti, scriveva: «Le nazioni sono inimitabili come la coscienza; potete sopirle per breve tempo, non cancellarle».

Quando d'averi «l'episodio» a cui assistiamo? Per quanto tempo l'Italia dovrà guardare, almeno in apparenza, soltanto ad un Mare?

Non è facile prevedere. Ma è certo che durante tutti i mesi o tutti gli anni che domanderà la riserva del nuovo equilibrio sul Mediterraneo, più alta, più mobile, più necessaria sarà la funzione esercitata dalla nostra Associazione - più ardente, più efficace, più generosa, più casistica, più coraggiosa dovrà essere l'azione della Trento-Trieste. L'opinione pubblica del Paese avrà la tendenza ad assopirsi nella visione dell'attuale per quelle sole ragioni che più vicine sembravano all'intervento dell'attimo volgante: bisognava annoverare l'opinione pubblica con la stessa caparbia lancia del fortissimo Senatore Romano che predisse e volle la distruzione di Cartagine. Il Governo dovrà attendere che non sarà dell'ora volgente potesse e dovesse, se non soffocare, deprimere nel corso e nella mente di tutti gli Italiani, ma specialmente nel nostro animo e nel nostro cervello ogni palpito che non fosse perfettamente ortodosso. E finalmente la collaborazione delle due Potenze in Albania, predisposta con cordiale (almeno apparentemente) unità di intenti sia militari che diplomatici, sembrò suggerire colosso orientamento, così gelare questo orientamento, così che i meno acuti indagatori di cose politiche si credettero autorizzati a considerare l'azione della nostra Associazione se non come sovrastata, almeno come paralizzato, e, se non altro, come dannosa.

Oh, sentiamo la facile obiezione dei semplicisti: la vostra azione indebolita la posizione dell'Italia nella Triplice Alleanza, e così si indebolirà o verrebbe a mancare una delle basi del nostro sistema politico. Grossolano pregiudizio! Non si cercano le allarganze dei pronti e degli imbelli, dai paroli che lenono di esprimere con chiari segni ciò che teniamo in cuore o degli svergognati che senza impudicizie vengono meno ai più sacri doveri. Se dovete accelerare una partita di poker cercate il sussidio di Don Abbondio? Quando difendete il vostro onore chiedendo ragione di un insulto, scegliete per padrini nomi non diffamati per aver mancato alle regole della onestà, o censurati per aver lasciato indavere dalla strada maestra, osservando dalla giusta distanza per avere più franco il passo nel corso dei nostri episodi: ma deve aver pure i suoi obiettivi inevitabili, quelli da cui nessuna abilità di concorrente, nessuno sforzo di inaccorciati governatori, nessuna aversità come nessuna successione possono distorcere. Piccola e colorata sarebbe l'anima italiana se le diverse prove dell'ultima guerra offriva o se quelle anticamente gloriose dell'impresa di Libia, avessero potere di fuori dimenticare che nel 1871 fu sanzionata a nostro danno una ingiustizia e un'onta a cui un popolo forte deve o prima o dopo porvi riparo. Poche e rare le nostre omaggiate ai Grandi di cui siamo orgogliosi e adalassimo a pensare che sia conforse alla dignità e all'utile di un popolo forte il perdersi in meliore che una parte di sé ed in un'elezione serva lo strarivante, mentre Giuseppe Mazzini, pensante ai popoli forti, scriveva: «Le nazioni sono inimitabili come la coscienza; potete sopirle per breve tempo, non cancellarle».

Quando d'averi «l'episodio» a cui assistiamo? Per quanto tempo l'Italia dovrà guardare, almeno in apparenza, soltanto ad un Mare?

LA VOCE DELLA PATRIA

BELFIORE

Il profumo nella Storia: è il soffio nella Tragedia. Aora proloquio e amaro sorriso: Ironicista mitico e col tanto secolare della tirania e della livida cappezza della tirania. Questa non forse casuale eufemismo, è insieme un simbolo e un presagio: il simbolo del Sacrificio, presagio della Riparazione.

Belfiore, Belfiore, fior di poesia, fior di passione, fior di sangue: il sangue più schietto di nostro stirpe, il più generoso dei Precursori e dei Martiri: il sangue sacro dei paduli che preannunziava quello con cui dei campi di rissosa, che con le vene prepariamo non pur le vene, ma le glorie.

Belfiore, bellissimo Fiore! Nidifio di tal linfa vermiglia, crebbe esso di risorgimento e primamente pare atteso sangue dei Precursori e dei Martiri: il sangue sacro dei paduli che preannunziava quello con cui dei campi di rissosa, che con le vene prepariamo non pur le vene, ma le glorie.

Belfiore, Belfiore, fior di poesia, fior di passione, fior di sangue: il sangue più schietto di nostro stirpe, il più generoso dei Precursori e dei Martiri: il sangue sacro dei paduli che preannunziava quello con cui dei campi di rissosa, che con le vene prepariamo non pur le vene, ma le glorie.

Belfiore, Belfiore, fior di poesia, fior di passione, fior di sangue: il sangue più schietto di nostro stirpe, il più generoso dei Precursori e dei Martiri: il sangue sacro dei paduli che preannunziava quello con cui dei campi di rissosa, che con le vene prepariamo non pur le vene, ma le glorie.

Belfiore, Belfiore, fior di poesia, fior di passione, fior di sangue: il sangue più schietto di nostro stirpe, il più generoso dei Precursori e dei Martiri: il sangue sacro dei paduli che preannunziava quello con cui dei campi di rissosa, che con le vene prepariamo non pur le vene, ma le glorie.

IL IX CONGRESSO dell'Associazione "Trento - Trieste" (Mantova 31 Maggio - 1 Giugno 1913)

La Sezione di Mantova aveva predisposto per la prima volta un programma di lavoro, e tutti del Consiglio Direttivo nella avernao trascritto perché in una manifestazione assai più vasta, più importante.

Una circostanza fa frodo il seguente programma: «Il 31 maggio e 1° giugno 1909, accostate con animo entusiasta e con sincero affetto i fratelli del Trentino che numero si è emano dato convegno qui per un paio di giorni, e protetti in mezzo a noi, avrete il vero alle memorie gloriose del passato e il vero alla nostra gente, un avvenire migliore e un futuro più luminoso». Il programma è in bilico tra il passato e il futuro, tra il nostro presente e il nostro futuro.

Il Comitato organizzatore del Congresso, presieduto dal prof. Cristofori, ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza.

Il Comitato organizzatore del Congresso, presieduto dal prof. Cristofori, ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza.

Il Comitato organizzatore del Congresso, presieduto dal prof. Cristofori, ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza.

Il Comitato organizzatore del Congresso, presieduto dal prof. Cristofori, ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza.

Il Comitato organizzatore del Congresso, presieduto dal prof. Cristofori, ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza.

Il Comitato organizzatore del Congresso, presieduto dal prof. Cristofori, ha fatto un lavoro di grande importanza. Ha convocato tutti i fratelli del Trentino e della provincia di Udine, e ha fatto un lavoro di grande importanza.

IL parroco di Gardone Riviera ancora agli arresti

Don Andrea Salvadori parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

Il parroco di Gardone Riviera, arrestato per aver impedito l'impugnazione di spionaggio e di altri atti di propaganda.

popolari — al potersi così contribuire di due...

Nè ha dimenticato infine quei paesi, cari...

...presso del quarant...

La venetiana con voi, e per ciò che egli...

L' avv. Bonollo porta ai congressisti il...

L' avv. Fracassi...

Dare il benvenuto ai rappresentanti e ai...

Consentite tuttavia che io soggiunga pure...

Il Maggiore Cattapani...

Un appello generale saluta le belle pa...

fosso soldato è tornato testé dall' assem...

Alta Segreteria del congresso sono per...

La seduta pomeridiana...

Dalla verifica dei poteri risultano delegati...

Assunta la presidenza dal prof. Fracassi...

La relazione morale...

Il delegato Fracassera propone e il Con...

Dopo esaurimento discussione alla quale...

Il IX Congresso della Trento-Trieste, rife...

Androni infatti una dimostrazione nri...

Il Presidente quindi apre la discussione...

La direttiva politica...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il IX Congresso della Trento-Trieste...

Il Congresso quindi vota il trasferimento...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il IX Congresso della Trento-Trieste...

Il IX Congresso della Trento-Trieste...

Scampa con parole commosse propone di...

Il Congresso indica il Consiglio Direttivo...

La prima sera del Congresso quanti vi...

Il momento è solenne; sventolano fazzo...

Ad una frase innocente, piena di giova...

Che sarebbe successo con un teatro piano...

Il pubblico plaude e come il Commissario...

Il pubblico plaude e come il Commissario...

Il pubblico plaude e come il Commissario...

Il Congresso indica il Consiglio Direttivo...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

L' autorità prefettizia vielo reclutame...

Il Congresso indica il Consiglio Direttivo...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Il Congresso deplorendo gli indizi...

Remandiamo al prossimo numero importanti corrispondenze da Fiume.

L'italianità in Istria

(D) — Si parla troppo spesso di...

Del resto esaminiamo i dati del...

Altre lingue

Italiana

Slovena

Tedesco-croata

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Altre lingue

Giornali sequestrati a Fiume

In questi giorni imperversa a Fiume la...

A debito d'onore

Abbinati a censurare liberamente gli atti del nostro Governo, quanto essi sono improntati in un'irrazionalità, dimostrano in impropria nostra designando al pubblico piano una bella nota emanata in questi giorni dalla esultante Miharev.

Il Rettore del nostro Convitto Marco Foscarini, il Palermo e veniente Pro. Russa, avendo ricevuto da un bravo giovane di Riva sul Garda una domanda di ammissione al concorso per i posti graduiti del Convitto, chiede al Ministero dell'istruzione se la domanda poteva essere, come le altre, sottoposta al vigoio del Consiglio d'Amministrazione. E il Ministero risponde con le griste e simpatiche considerazioni che stanno in grado di riprodurre qui testualmente:

«Tanto presente che l'articolo 12 del testo unico della legge comunale e provinciale approvata con R. Decreto 21 Maggio 1908, N. 269 stabilisce che sono equiparati ai cittadini dello Stato, per l'esercizio del diritto elettorale, i cittadini delle altre provincie italiane, quando, d'anche manchino della naturalità, deve ritenersi, per l'articolo 3, ultimo comma, delle disposizioni relative alla interpretazione delle leggi in generale premesse al Codice Civile, che, in mancanza di apposita disposizione in contrario, i cittadini delle provincie italiane non unite politicamente al Regno, come parecchiano al diritto essenzialmente delicato qual è quello elettorale e come d'altro canto godono, giusta l'art. 3 del Codice Civile, di tutti i diritti civili riconosciuti ai cittadini italiani, debbono anche godere di un diritto inferiore a quello politico, nella scala delle graduazioni che, qual è il civico, cioè a dire quello di partecipare ad una elezione che gli onni pubblici esecutenti mediano fare o altri esperimenti.

Però il Ministero, non senza rilevare che ragioni politiche consigliano il legislatore a non ritenere esplicitamente come cittadini italiani quelli delle provincie italiane estere, pur considerandoli, per altri effetti, come tali, ritiene che il giovane nato a Riva sul Garda (Trentino), per il quale è stato fatto il quesito con la lettera sopra indicata, possa partecipare al concorso bandito per i posti di studio disponibili in codesto Convitto Nazionale.

A queste conclusioni è dato arrivare, tenuto conto che lo spirito che informa le disposizioni relative alla partecipazione ai diritti civili e politici dello Stato in ordine alla cittadinanza, riguarda la esclusione di stranieri; e stranieri non possono considerarsi i cittadini delle provincie italiane, che sono sotto la sovranità di Stati esteri.

L'attuale regolamento, che è l'organo del Ministero della guerra austriaca, si occupa delle varie cose giuridiche in proposito dell'aumento del contingente delle reclute. Interessante è il fatto che questa misura dopo essere stata ammessa, in parte ed in parte ammissa, nel 1912 vi sono state 50.000 reclute in più, ciò che dimostrerebbe che la popolazione è in grado di fornire un numero di reclute molto maggiore di quello ora stabilito dalla legge. Perché l'amministrazione dell'esercito sarebbe ora progettando di aumentare di 50.000 il numero delle reclute, questa misura dovrebbe essere destinata in parte all'aumento dei quadri in tempo di pace ed in parte ad una trasformazione dell'esercito suggerita dall'esperienza di quest'ultima guerra.

Alcuni antropologi da questi ultimi frase della *Mittheilunge Rundschau* che il governo abbia in animo di creare due nuovi corpi di armata, e di portare l'arruolamento da 1900 annui a 3000, avevano così 1390 più dell'Italia.

Scriviamo a lettere adamantine il nome di MARIO STERLE nel libro sacro del maritologio italiano: per virtù del suo patimento e riconsacrata, è cresinata la nostra fede.

Il nuovo Podestà di Trento

In seguito al ritiro dell'onore Antonio Trabucchi da Podestà di Trento fu nominato con re M. Stasiani, noto per le sue idee schieratamente liberali e patriottiche. Trabucchi si dichiarerà completamente allineato con la Lega Nazionale, della quale è presidente generale.

Il nuovo Podestà di Trento è stato nominato con re M. Stasiani, noto per le sue idee schieratamente liberali e patriottiche. Trabucchi si dichiarerà completamente allineato con la Lega Nazionale, della quale è presidente generale.

La condanna di un fiammano raddoppiata in Corte d'Appello

Giornata a Badolpato in Trevio Regia che equivale alla Corte d'Appello, ha deciso nel processo per spionaggio contro il giovane fiammano Mario Bacco. Questi nel mese di maggio e settembre dell'anno scorso avrebbe fatto frequenti viaggi da Pola in compagnia di un suo amico e si sarebbe speciatamente interessato alle disposizioni e del finanziamento dei nuovi riflettori detentrici dello scalo di Pola. Il Tribunale ha condannato il Bacco a un anno e mezzo di reclusione e altrettanta multa, e il suo complice a otto mesi e mille corone di multa. La Corte di Appello raddoppia le pene rispettivamente a tre anni e sei mesi di reclusione.

L'attività sociale della "Trento-Trieste"

Dal Consiglio Centrale

La nostra attività sociale si è svolta in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

Le notizie della Provincia Orientale

Notizie da Gorizia, informano che nei ballottaggi dei deputati alla Dieta dei Friuli Orientali hanno vinto i liberali nazionalisti appoggiati dai socialisti, contro i candidati clericali. I socialisti hanno ottenuto la maggioranza assoluta nel collegio di Udine. A Gorizia, Montefalcone e Cervignano hanno ottenuto solennemente il loro mandato. A Udine, come recentemente ha dimostrato Trieste.

Vittorie Liberali

La notizia è di grande importanza, e conferma la nostra speranza che il partito liberale, in vista della sua posizione di maggioranza assoluta, si sia impegnato a una politica di libertà e di progresso. Le notizie da Gorizia, informano che nei ballottaggi dei deputati alla Dieta dei Friuli Orientali hanno vinto i liberali nazionalisti appoggiati dai socialisti, contro i candidati clericali.

La nostra attività sociale

Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

Il Trialismo in Austria

Due governi, quello dell'impero austriaco e quello del reame d'Ungheria, si sono incontrati per discutere la questione del trialismo. Il problema è di grande importanza per la pace in Europa. Il trialismo è un sistema di governo che mira a unire i tre popoli austriaci (tedeschi, cechi e slovacchi) in un unico Stato.

La condanna di un fiammano

Giornata a Badolpato in Trevio Regia che equivale alla Corte d'Appello, ha deciso nel processo per spionaggio contro il giovane fiammano Mario Bacco. Questi nel mese di maggio e settembre dell'anno scorso avrebbe fatto frequenti viaggi da Pola in compagnia di un suo amico e si sarebbe speciatamente interessato alle disposizioni e del finanziamento dei nuovi riflettori detentrici dello scalo di Pola.

L'attività sociale della "Trento-Trieste"

Dal Consiglio Centrale

La nostra attività sociale si è svolta in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

LA VOCE DELLA PATRIA

VITTORIE LIBERALI

nel Friuli Orientale

Notizie da Gorizia, informano che nei ballottaggi dei deputati alla Dieta dei Friuli Orientali hanno vinto i liberali nazionalisti appoggiati dai socialisti, contro i candidati clericali. I socialisti hanno ottenuto la maggioranza assoluta nel collegio di Udine. A Gorizia, Montefalcone e Cervignano hanno ottenuto solennemente il loro mandato. A Udine, come recentemente ha dimostrato Trieste.

La nostra attività sociale

Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

La nostra attività sociale si è svolta in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

L'aumento del contingente dell'esercito austro-ungarico

La condanna di un fiammano

L'attività sociale della "Trento-Trieste"

La Voce della Patria

La Voce della Patria

La Voce della Patria è un giornale di informazione e di opinione. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

La Voce della Patria

La Voce della Patria è un giornale di informazione e di opinione. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

La Voce della Patria

La Voce della Patria è un giornale di informazione e di opinione. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

La Voce della Patria

La Voce della Patria è un giornale di informazione e di opinione. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

La Voce della Patria è un giornale di informazione e di opinione. Il nostro lavoro si è svolto in un'atmosfera di intensa partecipazione civica. Il nostro programma si è arricchito di nuove iniziative, e il nostro impegno si è reso sempre più concreto.

Alcuni cenni

Sul Trentino

di autore Trentino

con magnifica carta dialettale a 7 colori

L. 0.30 la copia

L. 25.- 100 copie



“Trento-Trieste”

Parole di GUIDO MAZZONI
Musica di GELLIO CORONARO

Coro a grande Orchestra
COD FANFARA

Riduzione per Canto e Pianoforte:

L. 1.- la copia
L. 8.- ogni 10 copie

Chiederlo con Carlolina-Vaglia
al Consiglio Centrale della “**TRENTO TRIESTE**”
S. Angelo - Calle Avvocati N. 3899

In vendita:

Negozio Musica: Cav. ETTORE BROCCO - Merceria Orologio
Negozio Musica: E. SANZIN & C. - Merceria Capitello **VENEZIA**

La Venezia Giulia

di autore Trentino

100 copie Lire 10.-

Il Diritto del Trentino

di appartenere al Regno d'Italia

Provato e Sostenuto

DAL GOVERNO ITALIANO

“Dal libro Verde 1866”

100 Copie L. 5

IL TRENTINO

RICORDATO AGLI ITALIANI

SOMMARIO

Il duio sui frammenti d'Italia - Un cuore di poezia fra il Veneto e la Lombardia - Tutti i fiumi al «mare nostrum!» - Degli ulivi alle nevi perpetue - Villeggiature deliziose - Attraverso al Trentino in ferrovia e in automobile - Venti secoli d'italianità - Rendo vescovile fino al secolo XIX - Sangue infecundo - La fisionomia della lotta attuale - Completezza assoluta di nazionalità - Le cosiddette onsi - La zona mista dell'Alto Adige - Schlerverein, Sildmark, Volksbund - Leonida contro Serse - L'Austria parziale e suicida - Neanche l'autonomia! - I partiti politici del Trentino - La causa della rovina economica del Trentino - L'emigrazione degli intellettuali.

100 COPIE L. 5.-

LA DALMAZIA

La sua storia
e il suo martirio
di

Autore Dalmato

L. 5 Copie 100

TRENTO ITALIANA

DI GIUSEPPE BORGHETTI

INDICE DEI CAPITOLI

Prefazione	Pag.
I. Trento è italiana!	1
II. Trentino e Tirolo	17
III. La storia di uno sfratto	31
IV. La lotta per l'autonomia	49
V. Irredentismo e nazionalismo	71
VI. La Lega Nazionale	87
VII. I partiti politici	97
VIII. Clericali e socialisti	107
IX. Cronache trentine	123
X. La ripartizione dell'Austria?	135
XI. Il momento attuale	145
XII. Il nostro dovere	159
Appendice	173

La copia Lire 0.50
50 copie Lire 20.-

È uscita la nuova edizione
dello

STATUTO

dell'Associazione

“Trento - Trieste”

Per la difesa della Nazionalità

Delle Province Italiane

Soggette all'Austria

100 Copie L. 5

GIOVANNI CRISTOFFERI

RICORDI E VOTI
ALL'IMPERATORE
D'AUSTRIA

CARME

II. EDIZIONE

L'autore - Socio Corrispondente dell'ATENEVO VENEZIO - diede lettura di questo cartone, nella maggior sala dell'Atenevo stesso in Venezia, la sera del 14 Gennaio 1910.

La Copia Centesimi 20
100 Copie Lire 15.00

Per tutti gli opuscoli di nostra propaganda dirigere richieste al Consiglio Centrale dell'Associazione Nazionale “Trento-Trieste” - S. Angelo, Calle Avvocati 3899.